

INDICE

Le ragioni della ricerca di <i>Giacomo Di Gennaro</i>	9
Cosa sappiamo dell'estorsione di <i>Giacomo Di Gennaro</i>	13
Analisi di un fenomeno multidimensionale: l'estorsione tra origine storica, ricostruzione sociologica e profilo penalistico di <i>Roberta Aurilia e Giacomo Di Gennaro</i>	
1. Origine, trasformazione e persistenza del fenomeno estorsivo	21
2. Ricostruzione del profilo sociologico dell'estorsione tra violenza e consenso	29
3. Il profilo penalistico del delitto di estorsione	33
4. L'aggravante del metodo mafioso: questioni giurisprudenziali	39
5. L'estorsione organizzata: la caleidoscopica natura delle mafie	48
Evoluzioni e tendenze del fenomeno estorsivo in Italia: il peso di un fenomeno non solo radicato, ma in espansione di <i>Debora Elce</i>	
1. Le estorsioni in Italia: la misura di un fenomeno pervicace	63
2. Delitti e tassi di estorsione, reati spia e indice di partecipazione all'estor- sione nelle province d'interesse: Caserta, Napoli, Verona e Vicenza	75
Il volto della criminalità organizzata tradizionale e di nuovo inse- diamento: il caso delle estorsioni in Campania e in Veneto di <i>Debora Elce</i>	
1. La base dati: ricostruzione del fenomeno a partire dal materiale giudizia- rio della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA)	81
2. Le attività vittimizzate	84
3. Denuncia o indagini, violenza o consenso, periodicità o unicità della richiesta: diverse modalità di emersione e di commissione del reato di estorsione	88

4. Gli autori	92
5. Tipologia e <i>quantum</i> del bene estorto	96

Case studies: l'attività estorsiva in Campania e in Veneto
di *Roberta Aurilia*

1. Il clan Mallardo	99
1.1. Origine, alleanze, conflitti e scissioni	99
1.2. Quantificazione delle estorsioni	102
1.3. Prosecuzione della vicenda processuale: dalla sentenza di primo grado alle scarcerazioni "eccellenti"	104
1.4. Conclusioni	105
2. La cosca Grande Aracri in Veneto: truffe IVA, estorsioni e usura	106
2.1. L'operatività nel territorio veneto	107
2.2. Il nuovo volto operativo della 'Ndrangheta: fatture per operazioni inesistenti e truffe IVA	109
2.3. <i>Quantum</i> approssimativo delle truffe e collegamento con estorsione e usura	111
2.4. Conclusioni	113
3. Il clan Amato-Pagano: il "Sistema Melito"	115
3.1. Cenni storici	115
3.2. Imposizione di merci ed estorsioni	117
3.2.1. Delitti contestati e <i>modus operandi</i>	117
3.3. Scambio elettorale politico-mafioso ed estorsione	121
3.3.1. Delitti contestati	121
3.4. <i>Focus</i> sull'attività estorsiva: tra attività predatoria, falsa fatturazione IVA e infiltrazione nel mondo politico-amministrativo	122

Scenari futuri e soluzioni auspicabili: verso la costruzione di un modello predittivo del delitto di estorsione
di *Roberta Aurilia*

1. L'approccio italiano per il contrasto all'estorsione: rivisitazione della normativa esistente o creazione di strumenti <i>ex novo</i> ?	125
2. Verso la costruzione di un modello predittivo	134

Un modello predittivo dell'azione estorsiva
di *Elia Lombardo*

1. Sperimentazione di un modello predittivo dell'azione estorsiva	137
1.1. Analisi delle informazioni estratte al fine di definire uno o più modelli criminali ricorrenti	139
1.2. Analisi del contesto territoriale di riferimento al fine di estrarre informazioni geografiche e socio-economiche rilevanti	140
1.3. Applicazione, al territorio di riferimento, dei modelli criminali al fine di individuare luoghi ed intervalli di tempo nei quali la probabilità di verificarsi di reati estorsivi risulta maggiore	140
2. Risultati di una prima simulazione nel territorio campano	140
3. Simulazione mediante <i>tool abilitante</i> e indice di rischio	142
3.1. Primo livello di informazioni per il prototipo e indice di rischio	142
3.2. Secondo livello di informazioni per il prototipo e indice di rischio	145
3.3. Risultato finale della simulazione mediante <i>tool abilitante</i>	147
Conclusioni	149
Bibliografia	153